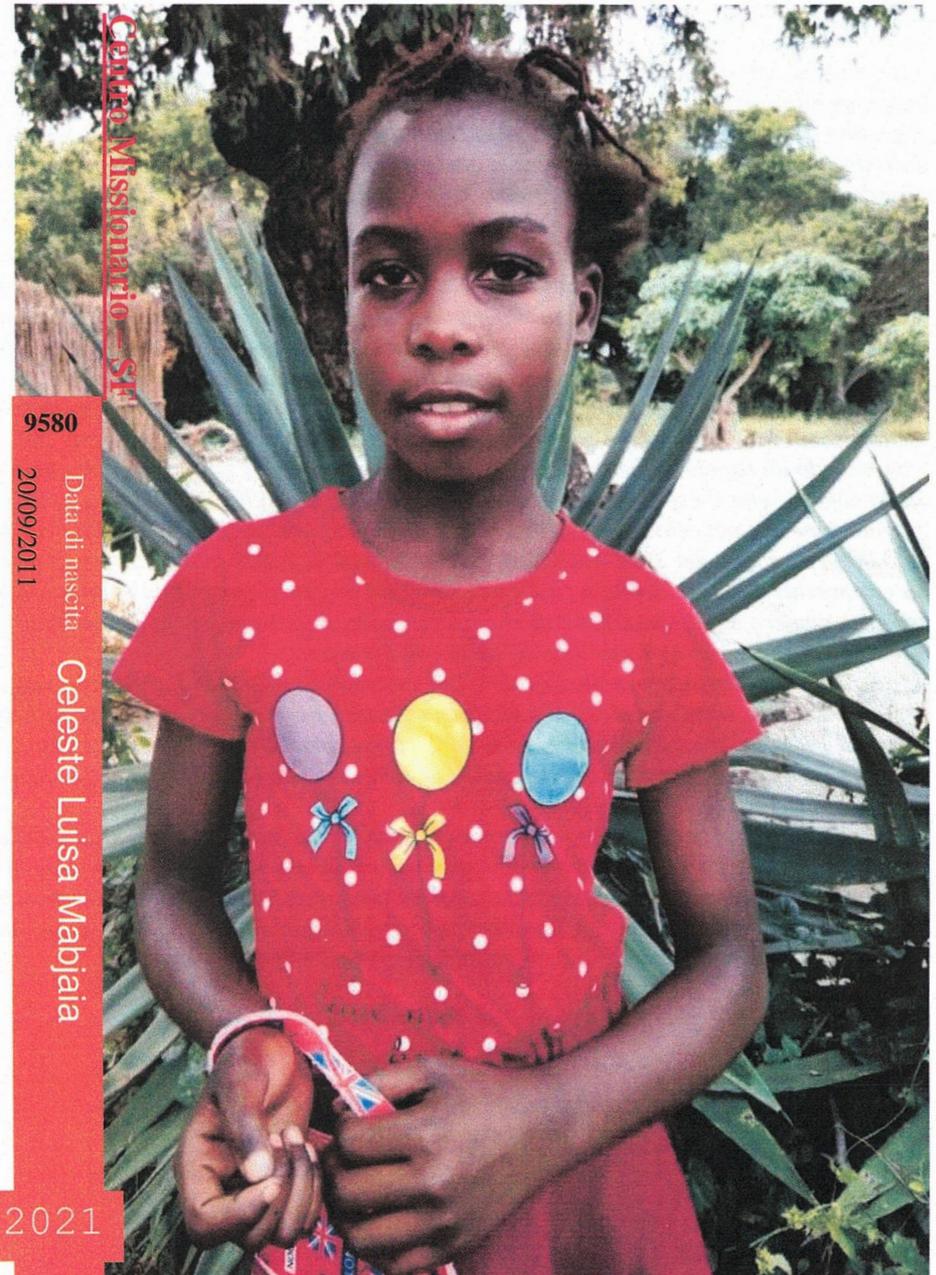


Congregazione Sacra Famiglia - via dell'Incoronata 1
24057 MARTINENGO - Bg

Sacra Famiglia solidale Onlus
IBAN: IT97 H089 4053 2000 0000 2010 000
Conto corrente postale: 992255
www.ufficiomissionario.it
ufficio.missionario.sf@gmail.com

Guarda i video: <http://www.youtube.com/adozionidistanzasf>
5xmille a Sacra Famiglia solidale onlus 83001270160

**Parrocchia Lamone c/o Lurati
Luisa**
Via alla Chiesa 6
6814 Lamone Cadempino



Centro Missionario - SF

9580

Data di nascita
20/09/2011

Celeste Luisa Mabjaia

2021

Comunità religiosa di Marracuene

Marracuene

La comunità religiosa di Marracuene fa parte della pro-Regione mozambicana, il cui responsabile è p. Roberto Maver. La comunità si compone di 4 religiosi: p. Luca Pelis, p. Agostino Bergamaschi, p. Michelangelo Moioli e fra Stefano Turani e di due laici: Luisa Lorenzini e Carlo Benincasa. Insieme si occupano della parrocchia `Nossa Senhora das Candeias` con le 8 comunità periferiche, la `Escolinha santa Paula`, il `Colégio São José` e la `Escola Comunitaria Sagrada Família`.

Percorrendo da strada che da Maputo si dirige verso nord il primo Distretto che si incontra è quello di Marracuene: un distretto tagliato longitudinalmente in due dal fiume Incomati e che si affaccia sull'oceano. Ha una superficie di 666 km². (pari a 17,5 volte il Comune di Bergamo e quasi un quarto dell'omonima provincia). Il nome della località è legato ad un fatto del 1895 che ricorda il primo motto di ribellione ai coloni portoghesi. È un avvenimento che si celebra con giusta enfasi il 2 febbraio di ogni anno con una rievocazione detta Gwaza-Muthini. Poiché confina con la capitale in questi anni Marracuene sta conoscendo un rapido aumento di popolazione e questo per il fenomeno di urbanizzazione della capitale che si espandersi a macchia d'olio causando mutazioni nel tessuto sociale. La popolazione che nel censimento del 1997 era di 45.000 unità, in quello del 2007 era salita a 145.000 e in quello del 2017 è risultata essere di quasi 250.000. Inoltre, se fino a dieci anni fa era prevalentemente dedicata a pesca e agricoltura praticate con criteri familiari, oggi conta un gran numero di funzionari statali che hanno scelto stabilirvisi per la vicinanza al posto di lavoro, per minore smog e per il costo della vita più basso.

L'origine della missione cattolica risale a fine ottocento, ma la parrocchia intitolata a "Nossa Senhora das Candeias" (la Madonna Candelora) è stata giuridicamente istituita solo nel 1948. Da allora fino al 1975 funzionò con regolarità poi, con l'indipendenza e l'arrivo del periodo marxista e della guerra civile venne confiscata anche se permaneva la possibilità del culto domenicale.

Il 15 marzo 1998 il vescovo della Diocesi di Maputo l'affidò alla Congregazione della Sacra Famiglia che, oltre a rivitalizzare la comunità dei credenti ha avviato attività educative. Concretamente vi funzionano: una scuola dell'infanzia con 80 bambini/e; un Orfanotrofio con 32 maschi e 32 femmine; un Semiconvitto con 150 ragazzini/e; una Scuola secondaria con 1.200 studenti suddivisi in due turni (600 al mattino e 600 al pomeriggio).

Responsabili: **p. Agostino Bergamaschi**



Celeste Luisa Mabjaia

Ciao, come state? Spero che non abbiate sofferto per il Covid.

Io sto bene e grazie a Dio pure i miei familiari stanno bene. Ci riteniamo molto fortunati a vivere in buona salute, nonostante le drammatiche notizie che giunsero e giungono tutt'ora. Al nostro villaggio nessuno fino ad oggi ha sofferto questa malattia che sentiamo dire sia molto pericolosa.

Lo scorso anno dopo nemmeno due mesi dall'inizio dell'anno scolastico (che inizia con i primi giorni di febbraio) venne tutto sospeso. Le lezioni a causa della pandemia non vennero riprese e a fine anno 2020 il nostro Presidente decise che tutti gli alunni venissero promossi. Da parte mia son contento della promozione e passare dalla terza alla quarta classe. Però riconosco che nell'iniziare questo nuovo anno scolastico 2021 senza aver imparato nulla nel 2020 e ricordando con difficoltà cosa venne insegnato nel 2019 non beneficio di nulla, anzi constato delle grande lacune.

In proporzione alle mie forze e capacità, nello scorso anno mia madre mi chiese di aiutarla maggiormente nei lavori di casa per procurare la legna e alimentare il fuoco con il quale si cucina tutti i giorni, per andare al pozzo e portare l'acqua in casa, tenere pulito dalle sterpaglie che crescono attorno alla casa, lavare i miei indumenti personali e ritirarli quando sono asciutti. Si trattava di un impegno che veniva chiesto anche quando frequentavo la scuola.

Con l'inizio della pandemia, nell'anno 2020 si promuovevano le lezioni online. Io non ho mai saputo cosa fossero e al nostro villaggio nessuno usufruì di questo servizio per mancanza di mezzi, come invece fecero nei paesi evoluti. Si promuovevano le lezioni tramite la televisione, ma purtroppo non è ancora un mezzo di cui tutti dispongono, e al mio villaggio ci sono pochi televisori; inoltre non sono accessibili a tutti. Cosicché noi tutti iniziamo questo nuovo anno scolastico 2021 con notevoli lacune.

Quest'anno la mia scuola dispone di sole due aule di bambù che ospitano dai 20 ai 50 alunni. A causa della pandemia, per le dovute distanze, le classi sono state divise, ma per mancanza di aule ogni gruppo frequenta a giorni alterni. Ringrazio la vostra attenzione e generosità, e ringrazio il Signore che continua a sensibilizzare il cuore di molte persone solidali e altruiste che ci aiutano. Khanimambo swimene (in lingua locale grazie molte) Celeste

Inizio adozione a distanza: **20/06/2017**